

**Serie speciale della rivista
on-line dell'Associazione
Italiana di Studi Semiotici**
www.ec-aiss.it

Direttore responsabile
Gianfranco Marrone

Anno XIII, n. 24 - 2019
ISSN (on-line): 1970-7452
ISSN (print): 1973-2716



Il metodo semiotico

Questioni aperte e punti fermi

n. **24**

E | C

a cura di Giuditta Bassano e Piero Polidoro

contributi di:

Daniele Barbieri
Tiziana Barone
Giuditta Bassano
Riccardo Bertolotti
Cinzia Bianchi
Marianna Boero
Giulia Borraccino
Giorgio Borrelli
Lucia Corrain
Vincenza Del Marco

Cristina Demaria
Giacomo Festi
Pamela Gallicchio
Tarcisio Lancioni
Alessandra Luciano
Valerio Marconi
Alvise Mattozzi
Angela Mengoni
Paolo Peverini
Francesca Polacci

Piero Polidoro
Paolo Ricci
Franciscu Sedda
Paolo Sorrentino
Lucio Spaziante
Simona Stano
Bianca Terracciano
Salvatore Zingale

EIC - Serie Speciale della rivista on-line dell'Associazione Italiana di Studi Semiotici
www.ec-aiss.it

Direttore responsabile

Gianfranco Marrone, Università di Palermo.

Comitato Scientifico

Nicola Dusi, Università di Reggio Emilia.

Guido Ferraro, Università di Torino.

Isabella Pezzini, Università di Roma, La Sapienza.

Maria Pia Pozzato, Università di Bologna

Metodi e criteri di valutazione

La rivista adotta un sistema di valutazione dei testi basato sulla revisione paritaria e anonima (*double blind peer-review*).

Testata registrata presso il Tribunale di Palermo, n. 2 del 17.1.2005,
ISSN (print): 1973-2716, ISSN (on-line): 1970-7452

Il metodo semiotico

Questioni aperte e punti fermi

a cura di Giuditta Bassano e Piero Polidoro

Indice

Giuditta Bassano, Piero Polidoro

Introduzione

Semiotica, progetto, processo

Daniele Barbieri

Introduzione

Giacomo Festi

Il corpo del grafico e il corpus semiotico. Note di metodo sui progetti di Stefan Sagmeister

Cinzia Bianchi

Il testo e il corpus: opportunità e limiti dell'analisi semiotica in pubblicità

Salvatore Zingale

Verso un metodo dialogico. Il dialogo come strumento di conoscenza e di progetto

L'interdisciplinarietà dal punto di vista del metodo

Franciscu Sedda

Introduzione

Cristina Demaria

Tradurre la semiotica? Strumenti per la ricerca di una transdisciplinarietà

Alvise Mattozzi

Tra teoria ed empiria. La semiotica come metodologia descrittiva per le scienze sociali

Marianna Boero

Il metodo etnosemiotico per lo studio delle pratiche di consumo

Il metodo semiotico e la teoria dell'immagine

Francesca Polacci

Introduzione

Tarcisio Lancioni

Semiotica e iconologia. Nuovi temi per un vecchio confronto

Angela Mengoni

Logiche iconiche? Semiotica plastica e Iconic Turn

Lucia Corrain, Pamela Gallicchio

Semiotica plastica e interpretazione tematica. Per un'analisi della parodia in pittura

Testi, segni, formazioni semiotiche

Paolo Peverini

Introduzione

Lucio Spaziente

Sound box: la scatola nera della percezione sonora e i limiti metodologici della semiotica

Franciscu Sedda

Formazioni semiotiche. Un'esplorazione metalinguistica e teorica

Paolo Sorrentino

Testi giuridici e pratiche di lavoro. Per una semiotica delle organizzazioni

Alessandra Luciano

Evidence-based medicine, efficacia terapeutica ed efficacia simbolica. Cara ASL TI SCRIVO – analisi di corpus di lettere inviate all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della ASLTO4 Piemonte

Storia della semiotica e metodologia

Cinzia Bianchi

Introduzione

Daniele Barbieri

Strutturalismo processuale? Il quadrato semiotico e la genesi del senso

Valerio Marconi

La parafrasi in Galvano della Volpe: la chiave semantica della poiesi

Metodo ed etnografia: pratiche quotidiane/pratiche di consumo

Piero Polidoro

Introduzione

Tiziana Barone

Scenari di mercato e approccio misto di analisi. Rapporto tra metodologie semiotiche e metodi propri del marketing retail. Comunicazione degli indicatori di performance di uno store

Bianca Terracciano

Social Moda: esercizi di metodo

Paolo Ricci

Roma nel cinema: l'esperienza del luogo, tra identità globale e locale

Giulia Borraccino

Il sentiero del corpo. Percorsi di senso nel Bharata Natyam

Frontiere del metodo semiotico

Vincenza Del Marco

Introduzione

Giorgio Borrelli

Metodo semiotico e metodo marxiano: convergenze categoriali e questioni epistemologiche

Riccardo Bertolotti

Visioni del potere. Osservazioni sui rapporti tra spazio, diritto e luce

Simona Stano

Tra food studies e semiotica del cibo: alcune questioni di metodo



www.ec-aiss.it

Testata registrata presso il
Tribunale di Palermo
n. 2 del 17 gennaio 2005
ISSN 1970-7452 (on-line)

© EIC · tutti i diritti riservati
gli articoli possono essere riprodotti a
condizione che venga evidenziato che
sono tratti da www.ec-aiss.it

Storia della semiotica e metodologia

Cinzia Bianchi

I due saggi che compongono l'Atelier dedicato a "Storia della semiotica e metodologia" sono due esempi di esegesi filosofica e di riflessione metodologica su alcuni snodi basilari della teoria semiotica.

Il primo saggio, di Daniele Barbieri, è una puntuale e argomentata disquisizione sulla Processualità, che è logicamente implicata anche nello strumento che, secondo la vulgata semiotica, sembra essere strutturalmente più sistemico e avulso da influssi contestuali: il quadrato semiotico della Teoria Generativa. Seguendo un ragionamento passo passo sempre più articolato, Barbieri ci porta a riflettere sull'aspetto a nostro avviso più controverso del quadrato semiotico, cioè l'implicazione logica. In che senso è possibile sostenere che sull'asse delle deissi solo un termine può essere implicato logicamente? Si può presentare la possibilità che testi diversi possano pertinentizzare diversamente uno stesso campo semantico, fornendoci termini implicati altri ma ugualmente pertinenti? In questo orizzonte problematico Barbieri presenta la sua riflessione teorica, proponendo esempi convincenti e richiamando i concetti di Enciclopedia di Eco e di Rizoma di Deleuze-Guattari come orizzonti per comprendere le Trasformazioni del meccanismo del senso esplicitato anche nel quadrato semiotico. Insieme all'Alterità, la Trasformazione sarebbe un elemento consustanziale alla struttura del quadrato, che così terrebbe insieme paradigma e sintagma, opposizione e significato. Secondo l'autore, si può allora parlare a ragion veduta di "strutturalismo processuale", proprio perché "il principio strutturale si trova qui implicato alla base del processo di genesi del senso, e non del sistema come totalità organizzata" (cit. intra).

Il secondo saggio, di Valerio Marconi, è incentrato sulla figura di Galvano della Volpe e ne ricostruisce l'evoluzione teorica a partire dagli esordi del pensiero estetico fino alla sua estetica semiotica, frutto di un serrato confronto con Aristotele, Saussure e Hjelmslev. Nucleo centrale del saggio il concetto di "parafrasi critica", di cui Marconi delinea in modo puntuale genesi ed evoluzione nel pensiero dell'avvolpiano, ma anche specificità applicative nell'ambito del discorso poetico (in opposizione al discorso a-poetico o in prosa). Con "parafrasi critica" si intende "una particolare prova di commutazione", se vogliamo usare una terminologia glossematica, che consente di individuare il discorso poetico come contesto organico autonomo e che ci permette di compiere esperimenti sul tessuto di relazioni del testo poetico, molto simili a quelli che Peirce ha compiuto sui diagrammi logici. In questo saggio si può trovare una chiara definizione di molta Glossematica applicata al campo della poiesi: si parla di sistemi commutabili e sostituibili; linguaggi denotativi e linguaggi connotativi; poiemi e glossemi, possibile traducibilità da discorso artistico in discorso ordinario (che, secondo Galvano della Volpe, non può avvenire "senza



scarto”); e si delinea infine un progetto di sviluppo ulteriore di un ambito di studi filosofici sul testo estetico in generale.

pubblicato in rete il 15 gennaio 2019